

# COPPA ITALIA

## Così in campo

Girone 1	
Juventus-Casertana - Arb.: Coppotelli (Tivoli)	Ore 20.30
Fiorentina-Parugia - Arb.: Baldi (Roma)	» 20.30
Monza-Palermo - Arb.: Baldas (Trieste)	» 20.45
Girone 2	
Vicenza-Napoli - Arb.: Longhi (Roma)	Ore 20.45
Salernitana-Lecce (*) - Arb.: Redini (Pisa)	» 17.35
Pescara-Padova - Arb.: Fabbricatore (Roma)	» 20.30
Girone 3	
Catania-Sampdoria - Arb.: Casarin (Milano)	Ore 17.00
Atalanta-Lazio - Arb.: Tubertini (Bologna)	» 20.30
Monopoli-Taranto - Arb.: Cassi (Pisa)	» 17.30
Girone 4	
Inter-Brescia - Arb.: Pezzella (Frattemaggiore)	Ore 20.30
Avellino-Ancona (***) - Arb.: Pellicano (Reggio Calabria)	17.30
Cesena-Empoli - Arb.: Frigerio (Milano)	» 20.45
Girone 5	
Verona-Parma - Arb.: Pirandola (Lecce)	Ore 20.30
Piacenza-Pisa - Arb.: Esposito (Torre del Greco)	» 20.45
Bologna-Cremonese - Arb.: Greco (Lecce)	» 20.45
Girone 6	
Cagliari-Milan - Arb.: D'Elia (Salerno)	Ore 20.45
Reggina-Udinese - Arb.: Testa (Prato)	» 20.45
Arezzo-Genoa - Arb.: Vecchiattini (Bologna)	» 20.30
Girone 7	
Rimini-Torino - Arb.: Sguizzato (Verona)	Ore 20.45
Varese-Triestina - Arb.: Gabrielli (Prato)	» 20.45
Samb-Como - Arb.: Bianciardi (Siena)	» 17.15
Girone 8	
Roma-Catanzaro - Arb.: Lombardo (Marsala)	Ore 20.30
Ascoli-Bari - Arb.: Magni (Bergamo)	» 20.30
Campobasso-Messina - Arb.: Terallo (Como)	» 20.30

\* si gioca sul campo di Nocera; \*\* si gioca sul campo di Benevento.

### Calcio

#### I dirigenti chiedono risultati subito per giustificare le spese del mercato

# Le «grandi» alla riscossa?



BONIEK è alle prese con guai muscolari: solo oggi si saprà se scenderà in campo

Adesso tutti hanno una gran fretta di ristabilire gli equilibri sulla base dei miliardi spesi. Insomma i grandi club non ci stanno proprio a partire in sordina. Il primo turno di Coppa Italia ha visto tante squadre di provincia fare festa, divertirsi e arrivare ad un passo dai risultati clamorosi. Inter, Juve, Napoli e Milan potevano perdere, non sarebbe stata un'ingiustizia calcistica, anzi. Il giorno dopo i tecnici hanno spiegato con ragionevolezza che tutti sono ancora in fase di preparazione. La realtà è poi ancora più cruda: la serie A è indietro. In montagna tutti hanno lavorato in previsione di un torneo duro e per settimane hanno avuto campo libero i preparatori atletici. Tutto sotto controllo quindi? Non proprio.

Oggi si torna in campo e più di un dirigente ha fatto la voce grossa stendendo la mano. Qui si vogliono risultati. E sul tappeto sono stati buttati argomenti che generalmente venivano buoni a dicembre. In realtà il rapporto con le platee non può più conoscere flessioni: tutti i club hanno impostato i loro bilanci contando sul tutto esaurito. E uno scacco con rischio di sconfitta con una squadra di serie B o C non fa buona propaganda.

TENSIONI — Liedholm che spara il razzo del vittimismo lamentando violenze ad Hatley mentre venivano applicati 3 punti di satura alla fronte di Trevisan che marciava l'inglese a Genova ed Eriksson che ha cacciato Graziani (reo di essersi lamentato per non essere stato incluso nella «rosa» di Messina) sono due aspetti di una preoccupante realtà alla quale non sono estranei anche i già numerosi episodi

## Milan, Inter, Napoli, Roma, Juve: vincere è d'obbligo

### Da Sampdoria e Fiorentina attesa la conferma - Graziani riammesso nella «rosa»

di violenza. INTER — Rummenigge non ha fatto misteri ed ha spiegato che l'Inter per ora ancora non c'è. O meglio ci sono tante cose da sistemare che nomi e cognomi. L'attacco che fa fatica a creare spazi, il centro campo lumacone, la difesa che è alle prese con la zona, materia affascinante ma che richiede tempi lunghi di apprendimento. Per la Coppa Italia, ha detto Rummenigge, meglio non pensarci. «E lo scudetto il nostro obiettivo, quindi calma». Invece Pellegrini scapita e non ci sta a vedere la sua costosissima Inter che viene presa a pesci in faccia a Cesena. Così chiama subito alal riscossa contro il Brescia, fresco fresco in serie B. Castagner è invece d'accordo con Kalle: «Seguiamo altri obiettivi. La Coppa Italia non ci interessa perché a maggio mezza squadra sarà

via con la nazionale». JUVENTUS — Stasera vetrina al Comunale con i rientri di Platini e Brio anche se è molto probabile che Cabrini non ci sia. Con la Casertana il pubblico, ha ragione, pretende qualcosa in più dei due punti. ROMA — La situazione nel club di Viola sta degenerando. Aveva ragione Campana a preoccuparsi affermando che la grave vertenza anti-Falcao apriva strade pericolose. Ed Eriksson che, dimenticando di non essere lui il padrone, ha interpretato alla lettera la filosofia del suo presidente ed ha cacciato Graziani che sosteneva le sue buone ragioni, poi ha dovuto ingoiare il rospo appena «padron» Viola, ascoltate le ragioni del calciatore, gli ha ordinato di rimetterlo nella «rosa» e convocarlo per l'incontro con il Catanzaro di stasera. Ma c'è sempre Bo-

netti che non vuol più stare in giallorosso, evidentemente qualcosa sotto quel cielo non funziona. Rientra stasera, contro il Catanzaro, il brasiliano Cerezo mentre sono in dubbio Boniek e Ancelotti. Basterà Cerezo a far dimenticare Messina?

VERIFICHE — Segnali diversi si attendono per quattro squadre partite bene, Torino, Sampdoria, Verona e Fiorentina. Le prime due sono ancora in trasferta, per questo sarà importante verificare la loro capacità di confermare le buone cose fatte mercoledì. I campioni d'Italia, invece, sanno che la vittoria di Cremona non era priva di peccato, anzi. Il Parma è probabilmente un test comodo. Per i viola due giocatori che rientrano, Gentile e Berti, ed uno, molto importante, che si è fermato: Oriani. Ma la squadra è piena di voglia di far bene.

NAPOLI — Due partite nel Veneto, stasera a Vicenza e poi mercoledì a Padova. Per Bianchi due occasioni importanti per capire cosa può avere da questa squadra che potrebbe dover fare a meno di Maradona per lungo tempo. Domani ci dovrebbe essere un pronunciamento sul ginocchio dell'argentino.

OCCASIONE — La Coppa Italia ha assunto un aspetto allettante per molte squadre partite come out-sider. Si è capito che gli squadroni vanno piano, che sono possibili i risultati a sorpresa e quindi classifiche non scontate, se nel secondo girone sono tutte alla pari anche negli altri c'è posto per chi è più pronto. Ascoli, Bari, Messina, Pisa, Empoli, Palermo e Atalanta sono su chi va là. Già stasera se ne saprà di più.

g-pi.

### Il legale di Socrates e Pontello forse si vedono oggi

FIRENZE — Il caso Socrates prevede un'altra puntata. Ieri, per motivi tattici, il previsto incontro tra il legale del giocatore e il presidente della Fiorentina non c'è stato. I due dovrebbero incontrarsi oggi prima della partita di Coppa Italia Fiorentina-Perugia, ma se non sarà raggiunto un accordo le parti si ritroveranno nella aula della giustizia sportiva. Sia il giocatore che la società sono rigidi sulle loro posizioni: Socrates sostiene di essere in forza alla Fiorentina e che la società gli deve 400 mila dollari; la Fiorentina si accorda che Socrates non fa più parte della società e che il giocatore non deve ricevere alcun compenso. Il Ponte Petra, spera ancora che, se vi sarà un accordo, possa aprirsi uno spiraglio per portare il giocatore in Brasile.

### Alle Universiadi si comincia oggi a gareggiare

## L'«incredibile Matt» è subito prim'attore

### Matt Biondi, il gigante statunitense del nuoto, attrattiva della prima giornata - La cerimonia d'apertura - In acqua anche Minervini



**Dal nostro inviato**  
KOBÉ — Hanno acceso il sacro tripode col fuoco di due torce, quella della pace e quella della scienza. La fiamma della pace è arrivata a Kobe da Hiroshima, via terra, quella della scienza l'hanno paracadutata da un dirigibile, lo «Skyship», la nave del cielo, che proveniva dalla esposizione universale di Tsukuba. Il richiamo alla pace in Giappone è intenso in modo quasi doloroso e così la cerimonia di apertura della tredicesima Universiade ne ha avuto nel cuore il tema. Gli atleti dell'Irak e dell'Iran, paesi in guerra, hanno sfilato separati da due delegazioni. Potevano guardarsi, una volta tanto, non a tiro di cannone e da domani si batteranno sul terreno inercuo dello sport.

I 60.000 presenti hanno vissuto quattro ore di splendido spettacolo a prezzi non proprio lievi visto che un biglietto della tribuna coperta costava mille yen, ottantamila lire. Gli americani sono passati in massa e alcuni di loro reggevano un lenzuolo con su scritto «Usa fencers Kobe», gli Stati Uniti trafiggeranno Kobe. Sul grande lenzuolo era disegnato un cuore trafitto dalla freccia dell'amore.

Il Giappone è un paese fortemente occidentalizzato, anzi americanizzato, e così la cerimonia di apertura delle Universiadi gli è servita per ritrovare, nello spazio breve di quattro ore, le antiche radici. Tra fuochi artificiali che ricadevano in grappoli colorati nella notte, tra balletti, esibizioni di ginnasti, giochi di bambini, cori, vecchie ricette hanno realizzato uno spettacolo di prim'ordine reso vivo dalla partecipazione di 17.500 persone che diventano 21 mila se contiamo anche gli atleti, una cosa impressionante.

Oggi si comincia con le gare e subito il programma propone il «giorno del gigante», vale a dire Matt Biondi, il colosso «yankee» non ancora ventenne — è nato a Mora-

ga, California, l'8 ottobre 1965 — che venti giorni fa stupì il mondo nuotando i 100 crawl in 48"95, primo atleta sotto i 49 secondi. Il record lo migliorò due volte in un giorno: il mattino nuotando in 49"24 e il pomeriggio abbattendo una storica barriera. Pochi giorni fa ha contribuito al nuovo record americano della staffetta veloce nuotando l'ultima frazione in 47"60 e se pure si considera che si trattava di una frazione lanciata non si può non stupire perché comunque quel tempo, appesantito di otto decimi, vale 48"40. Matt Biondi stamattina nuoterà i 200 dove saranno da osservare con molta attenzione anche il gigantesco francese Stephan Caron e l'azzurro Fabrizio Rampazzo. Oggi dovrebbe essere pure il giorno di Gianni Minervini, il diciannovenne romano che proprio prima di partire per Kobe si è appropriato del limite europeo dei 100 rana. Il ragazzo è in eccellenti condizioni di forma e speriamo che abbia smaltito gli effetti del fuso orario. L'avversario più temibile del giovane ranista azzurro sarà senza dubbio l'americano ventenne John Moffet,

creciuto moltissimo dopo il quinto posto dei Giochi l'anno scorso.

La squadra americana di nuoto è formidabile visto che allinea atleti e atleti come Jenna Johnson, John Mikkanen, Mike O'Brien e l'ormai leggendaria Mary Meagher, tutta gente salita sul podio olimpico e in possesso di più di un record.

Torniamo a Matt Biondi. È eclettico visto che è campione universitario degli Stati Uniti con la pallanuoto. È alto quasi due metri e pesa circa un quintale: in acqua sembra un siluro.

Si comincia e ci sembra giusto ricordare il povero ragazzo sovietico Sergei Shalibashvili che due anni fa a Edmonton morì tentando un difficile tuffo dalla piattaforma: urto con la testa il bordo di cemento e dopo una lunga agonia si spense.

Oggi debutta anche la pallanuoto. Le ragazze azzurre troveranno la non difficile Gran Bretagna mentre i ragazzi avranno gli altrettanto facili atleti di Hong Kong. Gli azzurri hanno del prestigio da difendere: i terzi posti di Edmonton e di Los Angeles.

Remo Musumeci

### Brevi

#### Lo sport in Tv

Raiuno 16.20 Motonautica; 22.25 La domenica sportiva; 23.20 da Bassano, mondiali di ciclismo su pista. RaiDue 14.10 da Zandvoort G.P. d'Olanda di Formula 1; 20 Domenica Sprint. Raitre 18 da Boiano, gara podistica «La Matesina»; 21.55 Domenica gol

#### Calcio: Italia-Inghilterra per il Mondiale

CAORLE — Sarà l'Inghilterra l'avversaria delle azzurre nella finalissima del «Mondiale '85» di calcio femminile che si giocherà stasera allo stadio comunale di Caorle (Venezia). Le inglesi, battendo per 3-1 la nazionale Usa, hanno infatti conquistato per la differenza reti l'ingresso in finale Danimarca ed Usa, invece, si batteranno per il terzo posto.

#### Mondiale di pesi: dominio bulgaro

SOEDERTALJE — Prima giornata all'insegna della Bulgaria ai campionati mondiali di sollevamento pesi. Sevsalin Marinov e Neno Terzijski hanno fatto il pieno di medaglie nelle rispettive categorie, kg. 52 e kg. 56. Entrambi hanno vinto il titolo sia nello strappo, sia nello slancio, sia nel totale olimpico.

#### Automobilismo: torna la Mille Miglia

ROMA — Torna la leggendaria Mille Miglia: un tuffo nel passato tra gli affascinanti rombo della Bugatti e delle Alfa Romeo che dal primo al quattro maggio del 1986 torneranno in piazza della Vittoria a Brescia per percorrere le stesse tappe toccate per la prima volta dai mitici Bracco e Nuvolari nel lontano 1927, e rinverdire i ricordi dei più anziani e a far sognare i più

giovani. Alla Mille Miglia 1986, organizza dall'Automobile Club di Brescia (titolare del nome e del marchio della storica manifestazione) e dal «M.W. veteran-car Club», saranno ammesse circa duecento auto sportive di particolare significato storico costruite negli anni d'oro della prestigiosa gara internazionale, cioè tra il 1927 e il 1957. Anche il percorso sarà lo stesso dell'epoca, con la lunghezza di mille e seicento chilometri (Mille Miglia appunto) senza tratti autostradali lungo il percorso Brescia-Roma-Brescia.

#### Robotti affiancherà Ivic nell'Avellino

AVELLINO — Enzo Robotti, 50 anni, ex terzino della Fiorentina, è l'allenatore dell'Avellino che affiancherà sulla panchina irpina durante il prossimo campionato il direttore tecnico, lo jugoslavo Tomislav Ivic. Robotti è giunto nella tarda mattinata di ieri ad Avellino, dove si è incontrato con i dirigenti della società per definire le modalità del contratto. In precedenza l'Avellino aveva interpellato Romeo Benetti e Mario Facco, quest'ultimo ex calciatore dell'Avellino, ma l'accordo non era stato raggiunto, data la richiesta d'ingaggio ritenuta elevata dal consiglio direttivo della società.

#### Atletica: Aouita punta a cinque mondiali

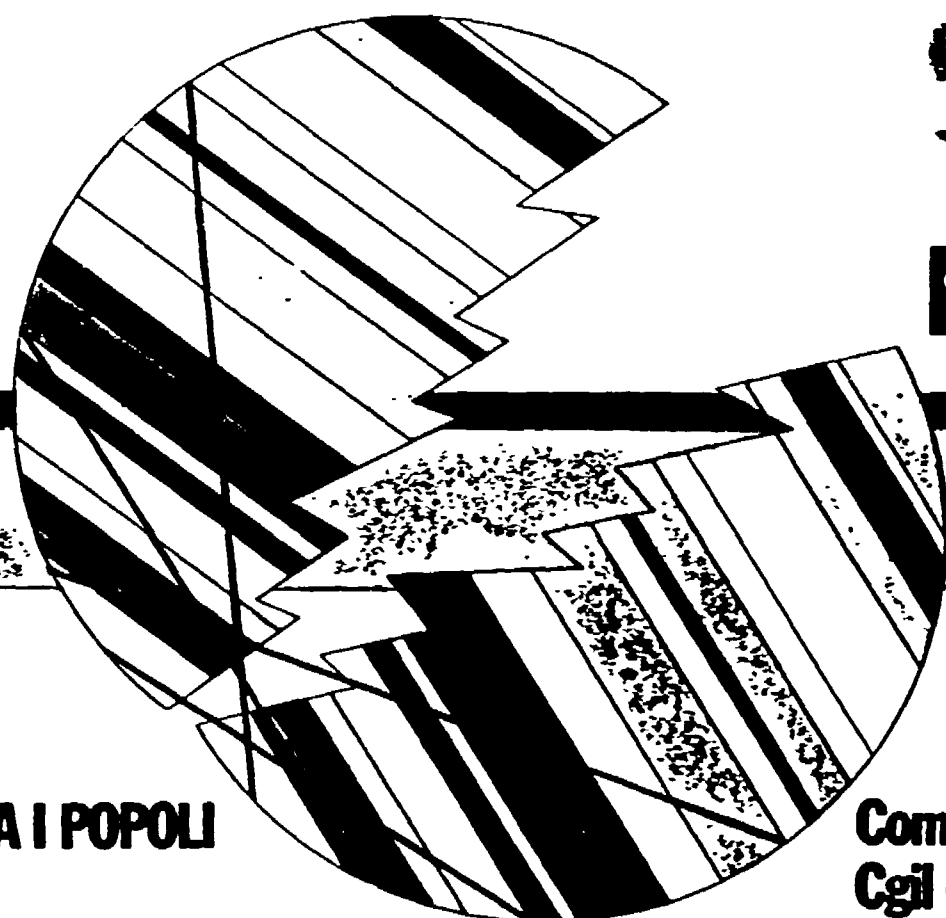
BERLINO — Dopo aver battuto il suo secondo record mondiale in un mese, l'atleta marocchino Said Aouita ha dichiarato di poter battere altri tre entro la fine della stagione, esattamente quelli del 2000, dei 3000 metri e del miglio. Aouita soffre di un malanno ad un tendine del ginocchio, che secondo lui gli ha impedito di battere a Zurigo il record sul miglio. La prima occasione per rifarsi Aouita l'avrà mercoledì, nel meeting di Coblenza.

# ACQUA PER VINCERE LA FAME

Mali. Uno dei paesi più poveri del mondo (657 lire al giorno di reddito pro-capite). Da 15 anni non piove, i pascoli sono inariditi e uomini e animali sono ai limiti della sopravvivenza. Acqua da bere, acqua per irrigare, per lavarsi, per vivere. Il 60% dei bambini muore prima di raggiungere i 5 anni di età. Il deserto ruba ogni giorno spazio alla vita. Con un progetto concreto stiamo lavorando per dare acqua a chi ha sete e fame. Ci servono risorse finanziarie, tecniche, la collaborazione di tutti per l'installazione di pozzi e pompe per l'estrazione di acqua. Solidarietà tra i popoli è dare acqua a chi ne ha bisogno quando l'acqua è la vita.

Il tuo contributo va versato sul Conto Corrente bancario n. 141872 Banca Nazionale del Lavoro - agenzia 4373 presso Palazzo di giustizia di Milano intestato a: Comitato Unicef Italia Cgil - Cisl - Uil

Con il patrocinio di



### SOLIDARIETA' TRA I POPOLI

### Comitato Unicef Italia Cgil - Cisl - Uil Milano

Sostengono l'iniziativa:

